

Codice A1816B

D.D. 28 maggio 2024, n. 1140

**R.D. 523/1904: Demanio idrico fluviale CNSPA044 - Approvazione schema disciplinare di concessione per mantenimento dell'occupazione di sedime demaniale con un attraversamento in subalveo lungo il Fiume tanaro in Comune di Govone (CN). Richiedente: Ditta Interno 70 srl - Torino.**



**ATTO DD 1140/A1816B/2024**

**DEL 28/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904: Demanio idrico fluviale CNSPA044 – Approvazione schema disciplinare di concessione per mantenimento dell’occupazione di sedime demaniale con un attraversamento in subalveo lungo il Fiume tanaro in Comune di Govone (CN). Richiedente: Ditta Interno 70 srl - Torino

Vista l’istanza presentata in data 16/02/2023 (assunta ns. Prot. n. 7361A1816B) dalla Ditta Interno 70 srl con sede in Torino (TO) (P.IVA 1127430013) per mantenimento dell’occupazione di sedime demaniale con un attraversamento in subalveo condotta acquedotto lungo il Fiume Tanaro in Comune di Govone (CN).

Preso atto che in data 08/05/2023, con D.D. n. 1302A1816B del 08/05/202, è stata rilasciata la concessione demaniale comportante l’occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda presentata dalla Ditta Interno 70 s.r.l. con sede legale in Torino (TO).

Preso atto che con la stessa D.D. n. 1302A1816B del 08/05/2024 è stato accertato (capitolo 64730 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023 – accertamento n. 1419/2023) ed impegnato (capitolo 442030 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023 – impegno 13296/2023) l’importo di Euro 382,00 dovuto dalla Ditta Interno 70 srl - Torino (TO) a titolo di deposito cauzionale.

Accertato che la Ditta Interno 70 srl – Torino ha provveduto al pagamento del canone anno 2023 e del deposito cauzionale in data 08/08/2023.

Considerato che occorre procedere con l’approvazione dello schema di disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni vincolanti tra la Regione Piemonte e la Ditta interno 70 srl. - Torino. (allegato A)

Dato atto che:

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R.17 ottobre 2016n. 1-4046 e14 giugno 2021n. 1-3361".

Tutto ciò premesso,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013,;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la l. r. 8 del 26/03/2024 "Legge di stabilità regionale 2024";
- Vista la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

## **DETERMINA**

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di provvedere alla sottoscrizione dello stesso da parte del Settore Tecnico e dalla Ditta Interno 70 srl.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori  
Rossana Barisione

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

**Schema di Disciplinare di concessione (Servitù) – CNSPA044**

Rep. n° del

**Richiedente:** Ditta Interno 70 srl (P.IVA 11274430013) Corso Massimo D’Azeglio 19 -  
Torino nella persona di ....., in qualità di .....

**Art. 1 - Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto, ai sensi del R.R. emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il mantenimento dell’occupazione con un attraversamento in subalveo condotta acquedotto lungo il Fiume Tanaro in Comune di Govone (CN), come indicato nella documentazione allegata all’istanza di concessione agli atti del Settore.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l’amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

**Art. 2 - Prescrizioni**

La gestione e manutenzione dell’opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n. 1302A1816B del 05/05/2023, che si intendono qui integralmente richiamate (P.I. N. 2357/CN. 5498 del 04/08/1997 , rilasciate dal Magistrato per il po – ufficio Operativo di Alessandria e confermate dall’Agenzia AIPo - Ufficio Operativo di Alessandria con P.I. CN/3640 rilasciata con prot. n. 8493 del 13/05/2013).

**Art. 3 - Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per

**30 anni** dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2053**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

#### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5 - Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **Art. 6 - Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 382,00 (trecentottantadue/00). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

#### **Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede in Torino - Corso Massimo D'Azeglio 19 . Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì, .....

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

LA DIRIGENTE DI SETTORE

\_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)